



TRIBUNALE DI MILANO

PROCEDURA ESECUTIVA N. 42/2020 R.G.E. **AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE**

IL PROFESSIONISTA DELEGATO DOTT. IVAN META NELLA PROCEDURA ESECUTIVA N. 42/2020 R.G.E.:

VISTO

- IL PROVVEDIMENTO DI DELEGA ALLA VENDITA EMESSO DAL GIUDICE DELL'ESECUZIONE DEL TRIBUNALE DI MILANO, A NORMA DELL'ART. 591 BIS C.P.C., IN DATA 09.01.2021,
- IL DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 569 C.P.C.;

RITENUTO, PERTANTO, NECESSARIO FISSARE LA VENDITA DEL BENE IMMOBILE PIGNORATO;

AVVISA

CHE CON RIGUARDO AI BENI INFRA DESCRITTI IL GIORNO **30 APRILE 2021, ORE 10.00** SI PROCEDERÀ ALLA **VENDITA SENZA INCANTO** PRESSO IL DOMICILIO PROFESSIONALE DEL SOTTOSCRITTO DELEGATO ALLA VENDITA, SITO IN MILANO, ALLA VIA UBERTO VISCONTI DI MODRONE N. 15.

PER AGGIUDICARSI IL BENE SARÀ NECESSARIO FAR PERVENIRE OFFERTA IN BUSTA CHIUSA, INDIRIZZATA AL SOTTOSCRITTO PROFESSIONISTA DELEGATO ALLA VENDITA, PRESSO IL SUO DOMICILIO PROFESSIONALE IN MILANO, ALLA VIA UBERTO VISCONTI DI MODRONE N. 15, A NORMA DELL'ART. 571 C.P.C., **ENTRO LE ORE 13.00 DEL GIORNO 29 APRILE 2021.**

LOTTO 1

PREZZO BASE D'ASTA: **Euro 117.000,00**

OFFERTA MINIMA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: **Euro 87.750,00.**

LOTTO 2

PREZZO BASE D'ASTA: **Euro 334.000,00**

OFFERTA MINIMA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: **Euro 250.500,00.**

LOTTO 3

PREZZO BASE D'ASTA: **Euro 346.600,00**

OFFERTA MINIMA PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA: **Euro 259.950,00.**

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE
(COME DA PERIZIA E DA ORDINANZA DI DELEGA)

LOTTO 1

CORPO A - PIENA PROPRIETÀ DI APPARTAMENTO SITO IN COMUNE DI LISCATE (MI) NELLO STABILE CONDOMINIALE AVENTE ACCESSO DALLA VIA ROMA N. 38 (GIÀ N.20) AL PIANO TERRENO COMPOSTO DA INGRESSO-SOGGIORNO, CUCINA, DUE CAMERE E BAGNO, CON ANNESSA AREA ESCLUSIVA DI PERTINENZA E PORZIONE DI SOTTOTETTO ESCLUSIVA AL PIANO SECONDO.

IL TUTTO È RIPORTATO IN CATASTO FABBRICATI AGENZIA DEL TERRITORIO – COMUNE DI MILANO:

VIA ROMA, 38 - FOGLIO 5, PARTICELLA 184, SUBALTERNO 16, PIANO T-1 (ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO) CATEGORIA A/3, CLASSE 5, CONSISTENZA 4 VANI, SUPERFICIE CATASTALE 88 MQ, (TOT ESCLUSE AREE SCOPERTE MQ 88) RENDITA CATASTALE EURO 216,91.

STATO DI POSSESSO

L'IMMOBILE È OCCUPATO SENZA TITOLO OPPONIBILE ALLA PROCEDURA.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

NON PRESENTE.

ONERI CONDOMINIALI

DALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI L'AMMONTARE MEDIO DELLE SPESE CONDOMINIALI ORDINARIE ANNUE A PREVENTIVO È DI € 650,00.

NON RISULTANO SPESE CONDOMINIALI INSOLUTE ALLA DATA DI DEPOSITO DELL'ELABORATO PERITALE.

NOTIZIE URBANISTICHE

L'IMMOBILE È SITO IN LISCATE, PAESE CHE FA PARTE DEL COMPRESORIO DELLA MARTESANA E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO SULLA DIRETTRICE MILANO, NOVEGRO EST DI MILANO. IL BENE SORGE IN UN COMPRESORIO DERIVATO DALL'ABBATTIMENTO DI PRECEDENTI IMMOBILI E CREATO, IN SUCCESSIVE TRASFORMAZIONI, CON CONVENZIONE E PIANO DI LOTTIZZAZIONE NEL 1994/96; VIA ROMA È POSTA ALLA PERIFERIA OVEST DEL SEPPUR PICCOLO PAESE QUASI A RIDOSSO DELLA VICINA CAMPAGNA E DEL LAGHETTO DI LISCATE.

SECONDO QUANTO RIPORTATO NELLA PERIZIA DEPOSITATA DAL CTU VI È CONFORMITÀ EDILIZIA DEL LOTTO 1 RISPETTO A QUANTO VERIFICATO IN SEDE DI SOPRALLUOGO MA, CATASTALMENTE, L'IMMOBILE È RISULTATO AVERE LA MEDESIMA DISPOSIZIONE DEL 1992 (DATA DI DEPOSITO DELLA PLANIMETRIA CATASTALE), PERTANTO NON AGGIORNATA RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NELLA PLANIMETRIA DEPOSITATA IN COMUNE IL 23.04.1993. IL CTU HA ALL'UOPO SPECIFICATO CHE L'AGGIORNAMENTO DELLA SCHEDA CATASTALE CON L'ATTUALE DISPOSIZIONE PLANIMETRICA RICHIEDE UN COSTO PRESUMIBILE DI € 600,00.

LOTTO 2

CORPI A+B+C - PIENA PROPRIETÀ DI FABBRICATO INDUSTRIALE (CORPO A), APPARTAMENTO (CORPO B) E LABORATORI (CORPO C), SITI IN LISCATE - VIA TORINO, 6.

IL CORPO A È COSTITUITO DALL'INTERO SEDIME A PIANO TERRA (D/7) COMPRESIVO DELLA QUOTA INDICATA A "DEPOSITO" E QUELLA A "MAGAZZINO" OVE SI COLLOCANO GLI UFFICI DELLA CONDUTTRICE ED INSERITO IN UNA PALAZZINA CHE DA ACCESSO AGLI UFFICI ED ALL'APPARTAMENTO SOPRSTANTE (CORPO B), CON DESTINAZIONE A/3 ABITAZIONE.

IL CORPO C È COSTITUITO DA DUE SPEZZONI DI LABORATORIO COLLEGATI A NORD E A SUD AI RISPETTIVI MAPPALI 156 (A NORD) E 157 (A SUD) CONTIGUI AI LABORATORI.

TRA I CORPI A, B E C ALLO STATO ATTUALE, NON ESISTONO DIVISIONI DI PROPRIETÀ VISIBILI MA SOLO CATASTALMENTE.

IL TUTTO È RIPORTATO IN CATASTO FABBRICATI AGENZIA DEL TERRITORIO – COMUNE DI MILANO:

- CORPO A – VIA TORINO, 6 - FOGLIO 1, PARTICELLA 73, SUBALTERNO 1, PIANO T, CATEGORIA D/7 FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UN'ATTIVITÀ INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI (DALLA PLANIMETRIA RISULTA DEPOSITO E MAGAZZINO), RENDITA CATASTALE EURO 4.533,06;
- CORPO B – VIA TORINO, 6 - FOGLIO 1, PARTICELLA 73, SUBALTERNO 2, PIANO 1, CATEGORIA A/3, CLASSE 5, CONSISTENZA 5,5 VANI, SUPERFICIE TOTALE: 98 MQ, RENDITA CATASTALE € 298,25;

- CORPO C – VIA TORINO, 6 - FOGLIO 1, PARTICELLA 75, SUBALTERNO 2, PIANO T, CATEGORIA C/3, CLASSE 4, CONSISTENZA 46 MQ, SUPERFICIE CATASTALE: 75MQ, RENDITA CATASTALE € 116,41.

STATO DI POSSESSO

TUTTI GLI IMMOBILI RICOMPRESI NEL LOTTO 2 SONO ATTUALMENTE OCCUPATI CON TITOLI OPPONIBILI ALLA PROCEDURA E CON SCADENZA AL 30.11.2022.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

NON PRESENTE.

ONERI CONDOMINIALI

AL MOMENTO, DALLE INFORMAZIONI ACQUISITE, RISULTANO SPESE CONDOMINIALI SOSPESE (DERIVANTI DA CONSORZIO TRA I VARI OCCUPANTI DELLE ZONE INDUSTRIALI LIMITROFE) PARI AD EURO 517,00.

NOTIZIE URBANISTICHE

GLI IMMOBILI SONO SITI IN LISATE, PAESE CHE FA PARTE DEL COMPRESORIO DELLA MARTESANA E CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO SULLA DIRETTRICE MILANO, NOVEGRO EST DI MILANO.

IL BENE SORGE NELLA ZONA INDUSTRIALE A OVEST DEL CENTRO ABITATO. LA ZONA È CARATTERIZZATA DA MASSICCIA PRESENZA DI CAPANNONI PRODUTTIVI E INDUSTRIALI CON UNA SCARSA PRESENZA DI RESIDENZA. LIMITROFA A CASCINA S. PEDRINO E ALLA CAMPAGNA CIRCOSTANTE, È SERVITA DALLA STRADA 8 PROVINCIALE SP14 CHE LA COLLEGA A OVEST CON LISATE E SULLA DIRETTRICE EST ALL'IDROSCALO E A MILANO.

L'IMMOBILE È STATO COSTRUITO PRIMA DEL 1° SETTEMBRE 1967, COME INDICATO NELL'ATTO DI PROVENIENZA E DAGLI ATTI CONCESSORI REPERITI PRESSO L'U.T. DEL COMUNE DI LISATE.

VI È UN VINCOLO AMBIENTALE ESTESO A TUTTA LA PARTE NORD DEI BENI DI CONFINE CHE DETRAE PARTE DELLA FRUIBILTÀ DEI TERRENI ALLA PREVISIONE DI FUTURE MIGLIORIE. QUINDI, NELLA FASCIA INDIVIDUATA DAL VINCOLO, NON POTRANNO ESSER COSTRUITI E MODIFICATI, GLI STATI D'ESSERE DEGLI EDIFICI E DEI LUOGHI RILEVABILI AD OGGI. CIÒ COMPORTA UN DIVIETO DI STOCCAGGIO/LAVORAZIONE DEI RIFIUTI. SONO AMMESSE LE DEMOLIZIONI. TALE VINCOLO HA COMPORTATO ANCHE UN CONTEGGIO IN DETRAZIONE NEL CALCOLO DELLA CONSISTENZA DEI BENI (PUNTO 8 DELLA PERIZIA). SECONDO QUANTO RIPORTATO DAL CTU VI È CONFORMITÀ URBANISTICA DEGLI EDIFICI, NEL SENSO CHE SONO EFFETTIVAMENTE POSIZIONATI E COLLOCATI NELLE AREE MAPPATE DA CATASTO E COMUNE E NON INFRANGONO VINCOLI TRANNE QUELLE SOPRAVVENUTI CON IL SUINDICATO VINCOLO. DALLA PERIZIA EMERGE LA CONFORMITÀ EDILIZIA DEL COMPENDIO IMMOBILIARE.

PER QUANTO CONCERNE LA CONFORMITÀ CATASTALE DEL MAPPALE 73, SUBALTERNO 1, DURANTE IL RILIEVO, IL TECNICO NOMINATO, HA NOTATO LA PRESENZA DI UN TAVOLATO IN CARTONGESSO NEL LOCALE MAGAZZINO (ATTUALMENTE USATO COME UFFICIO) NON DICHIARATO IN NESSUNA PRATICA ANALIZZATA ALL'U.T. DI LISATE. PERTANTO NON È CONFORME CATASTALMENTE. SECONDO IL TECNICO, DATA LA DISPOSIZIONE PLANIMETRICA, LA DIVISIONE È AMMISSIBILE, TRATTANDOSI DI UN MAGAZZINO. NECESSITA COMUNQUE DI UNA PRATICA EDILIZIA DI RICHIESTA E CONCESSIONE DEL COSTRUITO STIMATA IN UN COSTO DI CIRCA € 600,00 + € 300,00 DI AGGIORNAMENTO DOCFA.

IL PERITO HA, ALTRESÌ, EVIDENZIATO CHE IL SUBALTERNO 2 È COLLEGATO CON L'ADIACENTE MAPPALE 75, ANCH'ESSO LABORATORIO MA ATTRIBUITO AL SUBALTERNO 1 E CHE IL MAPPALE 156, NELLA PORZIONE AD EST È COLLEGATO AL MAPPALE 158, DEL LOTTO 3.

DALLA PERIZIA RISULTA CHE DA UN CONTEGGIO BASATO SULLE COPERTURE VISIBILI IN GOOGLEMAP E DAI RILIEVI IN LOCO, CI SAREBBERO CIRCA 900 MQ DI AMIANTO/ETERNIT DA RIMUOVERE E SMALTIRE IN COPERTURA CONSIDERANDO CORPI

A+B+C. DA UNA BREVE INDAGINE DI MERCATO E CONFRONTANDO I PREZZI OFFERTI DA AZIENDE, PER UN QUANTITATIVO PARI A 900 MQ, CON UN COSTO DI SMALTIMENTO DI 7.5€/MQ L'IMPORTO SAREBBE INTORNO AI 6.750 €. SI RICORDA CHE I CONTEGGI PER LO SMALTIMENTO DELL'ETERNIT/AMIANTO COMPREDONO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE LA BONIFICA TRAMITE ASPORTAZIONE DELLE COPERTURE IN AMIANTO E NON LA SOSTITUZIONE DELLA PARTE SOPRA L'ORDITURA DEL TETTO CHE DOVRÀ ESSERE RIPRISTINATA A CARICO DEGLI ACQUIRENTI.

SECONDO IL TECNICO NOMINATO I CORPI A E B SI PRESENTEREBBERO IN DISCRETE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE, MENTRE IL CORPO C IN MEDIOCRI CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE ANCHE PERCHÉ ALL'INTERNO VIENE SVILUPPATA UN'ATTIVITÀ RICCA DI SCORIE E LIQUIDI. LA PARTE ESTERNA, COMPATIBILMENTE CON L'ATTIVITÀ SVOLTA (LAVORAZIONE INDUSTRIALE DEL VETRO), È IN PARTE USURATA DALL'ATTIVITÀ STESSA.

LOTTO 3

CORPO A - PIENA PROPRIETÀ DI LABORATORIO IN TRE CORPI, SITO IN LISCATE - VIA TORINO, 4, CON ANNESSI UFFICI, SPOGLIATOI, DISIMPEGNI, SERVIZI E SOTTOSTANTE CANTINA E MAGAZZINO IN VERTICALE A QUESTI ULTIMI NONCHÉ DUE CORTILI L'UNO ANTISTANTE E L'ALTRO RETROSTANTE RISPETTO ALLA VIA TORINO, DISTINTO NEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO IN BASE ALLA SCHEDA REGISTRATA IL 7 MAGGIO 1990 NUMERO 136271 DI PROT. PORZIONE A E CHE VA A CONTRADDISTINGUERSI AL FOGLIO 1, MAPPALI GRAFFATI 75 SUBALTERNO 1 E 158 QUEST'ULTIMO MAPPALE RIFERITO AL CORTILE DELLA SUPERFICIE DI METRI QUADRATI 671.

IL TUTTO È RIPORTATO IN CATASTO FABBRICATI AGENZIA DEL TERRITORIO – COMUNE DI MILANO: VIA TORINO, 4 - FOGLIO 1 PARTICELLA 75, SUBALTERNO 1 – PIANO T-S1, CATEGORIA D/7 FABBRICATI COSTRUITI O ADATTATI PER LE SPECIALI ESIGENZE DI UNA ATTIVITÀ INDUSTRIALE E NON SUSCETTIBILI DI DESTINAZIONE DIVERSA SENZA RADICALI TRASFORMAZIONI (DALLA PLANIMETRIA RISULTA LABORATORIO E UFFICIO), RENDITA CATASTALE EURO 4.533,06.

STATO DI POSSESSO

L'IMMOBILE È OCCUPATO SENZA TITOLO OPPONIBILE ALLA PROCEDURA TRANNE UNA PORZIONE DEL FOGLIO 1, PARTICELLA 75, SUBALTERNO 1 58 CHE È, AD OGGI, È COMPRESA NEL CONTRATTI DI LOCAZIONE RELATIVI AL LOTTO 2.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

NON PRESENTE.

ONERI CONDOMINIALI

NON VI È UN CONDOMINIO

NOTIZIE URBANISTICHE

L'IMMOBILE E SITO IN LISCATE, PAESE CHE FA PARTE DEL COMPENSORIO DELLA MARTESANA E CITTA METROPOLITANA DI MILANO SULLA DIRETTRICE MILANO, NOVEGRO EST DI MILANO. IL BENE SORGE NELLA ZONA INDUSTRIALE A OVEST DEL CENTRO ABITATO. LA ZONA È CARATTERIZZATA DA MASSICIA PRESENZA DI CAPANNONI PRODUTTIVI E INDUSTRIALI CON UNA SCARSA PRESENZA DI RESIDENZA. LIMITROFA A CASCINA S. PEDRINO E ALLA CAMPAGNA CIRCOSTANTE, E SERVITA DALLA STRADA PROVINCIALE SP14 CHE LA COLLEGA A OVEST CON LISCATE E SULLA DIRETTRICE EST ALL'IDROSCALO E A MILANO.

L'IMMOBILE È STATO COSTRUITO PRIMA DEL 1° SETTEMBRE 1967, COME INDICATO NELL'ATTO DI PROVENIENZA E DAGLI ATTI CONCESSORI REPERITI PRESSO L'U.T. DEL COMUNE DI LISCATE.

VI È UN VINCOLO AMBIENTALE CHE È ESTESO A TUTTA LA PARTE NORD DEI BENI DI CONFINE CHE DETRAE PARTE DELLA FRUIBILITÀ DEI TERRENI ALLA PREVISIONE DI FUTURE MIGLIORIE. PERTANTO, NELLA FASCIA INDIVIDUATA DAL VINCOLO, NON POTRANNO ESSERE COSTRUITI E MODIFICATI GLI STATI D'ESSERE DEGLI EDIFICI E DEI LUOGHI RILEVABILI AD OGGI. CIÒ COMPORTA ANCHE UN DIVIETO DI STOCCAGGIO/LAVORAZIONE DEI RIFIUTI. È AMMESSA LA DEMOLIZIONE SENZA LA RICOSTRUZIONE. TALE VINCOLO HA COMPORTATO ANCHE UN CONTEGGIO IN DETRAZIONE NEL CALCOLO DELLA CONSISTENZA DEI BENI (PUNTO 8 DELLA PERIZIA).VI È CONFORMITÀ URBANISTICA DEGLI EDIFICI, NEL SENSO CHE SONO EFFETTIVAMENTE POSIZIONATI E COLLOCATI NELLE AREE MAPPATE DA CATASTO E COMUNE E NON INFRANGONO VINCOLI TRANNE QUELLE SOPRAVVENUTI CON IL VINCOLO CITATO.

VI È CONFORMITÀ EDILIZIA, MA NON CATASTALE DEL MAPPALE 75 SUBALTERNO 1. LE PLANIMETRIE ALLEGATE ALLA PRESENTAZIONE DEL 07.05.1990 ESTRATTE IL 13.05.2020 N. T132435 NON CORRISPONDONO ALL'ATTUALE DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI. DATA LA DISPOSIZIONE PLANIMETRICA IL CTU HA GIUDICATO LA DIVISIONE AMMISSIBILE, STANTE LA LICEITÀ DEI PROGETTI AFFERENTI DEPOSITATI PRESSO L'UT DI LISATE. NECESSITA COMUNQUE DI UNA PRATICA EDILIZIA DI RICHIESTA E VERIFICA DELLA CONCESSIONE DEL COSTRUITO CHE SI STIMA IN UN COSTO DI CIRCA 1.200,00 € DI AGGIORNAMENTO DOCFA.

SECONDO QUANTO RIPOSTATO IN PERIZIA DA UN CONTEGGIO BASATO SULLE COPERTURE VISIBILI IN GOOGLE MAP E DAI RILIEVI IN LOCO, CI SAREBBERO CIRCA 480 MQ DI AMIANTO/ETERNIT DA RIMUOVERE E SMALTIRE IN COPERTURA CONSIDERANDO TUTTO IL CORPO A. DA UNA BREVE INDAGINE DI MERCATO E CONFRONTANDO I PREZZI OFFERTI DA AZIENDE, PER UN QUANTITATIVO PARI A 900 MQ, CON UN COSTO DI SMALTIMENTO DI 7.5€/MQ L'IMPORTO SAREBBE INTORNO AI € 5.025,00. AL RIGUARDO IL TECNICO HA SPECIFICATO CHE I CONTEGGI PER LO SMALTIMENTO DELL'ETERNIT/AMIANTO COMPREDONO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE LA BONIFICA TRAMITE ASPORTAZIONE DELLE COPERTURE IN AMIANTO E NON LA SOSTITUZIONE DELLA PARTE SOPRA L'ORDITURA DEL TETTO CHE DOVRÀ ESSERE RIPRISTINATA A CARICO DEGLI ACQUIRENTI.

A PARERE DEL TECNICO NOMINATO IL CORPO A SI PRESENTEREBBE IN DISCRETE CONDIZIONI DI CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE.

GLI IMMOBILI RIPOSTATI NEI LOTTI 1, 2 E 3 SONO POSTI IN VENDITA NELLA CONSISTENZA INDICATA NELLA PERIZIA REDATTA DALLO STIMATORE, ARCH. EMANUELE BIANCHI, REDATTA IL 16.12.2020 (CHE DEVE INTENDERSI QUI PER INTERO RICHIAMATA E TRASCRITTA). QUANTO ALLE INDICAZIONI SULLA REGOLARITÀ URBANISTICA DEGLI IMMOBILI E SULLA NORMATIVA APPLICABILE SI RICHIAMANO NEL PRESENTE AVVISO LE INDICAZIONI E GLI ACCERTAMENTI OPERATI DALL'ESPERTO (IN OGNI CASO, L'AGGIUDICATARIO POTRÀ, RICORRENDONE I PRESUPPOSTI, AVVALERSI DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AGLI ARTT. 46 QUINTO COMMA DPR 380/2001 E 40 SESTO COMMA L. 47/1985 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).

LA VENDITA AVVIENE NELLO STATO DI FATTO E DI DIRITTO IN CUI SI TROVANO CON TUTTE LE EVENTUALI PERTINENZE, GLI ACCESSORI, RAGIONI ED AZIONI, SERVITÙ ATTIVE E PASSIVE, SENZA GARANZIA SPECIFICA DELLA CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI ESISTENTI, APPARENTI E NON APPARENTI, CON TUTTI I FISSI ED INFISSI, NONCHÉ CON TUTTI I PATTI E LE CONDIZIONI CONTENUTI E RICHIAMATI NEGLI ATTI DI PROVENIENZA.

LA PIENA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE FOGLIO 5, PARTICELLA 184, SUBALTERNO 16 (LOTTO 1), È PERVENUTA ALL'ESECUTATO) PER LA QUOTA DI 1/1, IN VIRTÙ DI ATTO COMPRAVENDITA DEL 24.07.1992 REPERTORIO N. 7198/661 TRASCRITTO IL 30.07.1992 AI N. RI 63488/44664, NOTAIO ROGANTE GIOVANNI BATTISTA MATTARELLA IN TREZZO SULL'ADDA (MI).

LA PIENA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE FOGLIO 1, PARTICELLA 73, SUBALTERNO 1 E DELL'IMMOBILE FOGLIO 1, PARTICELLA 73, SUBALTERNO 2 (LOTTO 2), È PERVENUTA AGLI ESECUTATI, PER LA QUOTA DI 1/2 CIASCUNO, IN VIRTÙ DI ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIA DI SUCCESSIONE UFFICIO DEL REGISTRO DI GORGONZOLA IN DATA 28.10.2002 REP. N. 9/32 TRASCRITTO IL 23.09.2003 AI N. RI 137547/83616. ACCETTAZIONE IN DATA 20.12.2012 N. REP. 84/50, TRASCRITTA IL 21.12.2012 AI N. RI 126343/85240.

LA PIENA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE FOGLIO1, PARTICELLA 75, SUBALTERNO 1 GRAFFATO CON LA PARTICELLA 158 (LOTTO 3) È PERVENUTA ALL'ESECUTATO PER LA QUOTA DI 1/1, IN VIRTÙ DI ATTO DI COMPRAVENDITA DELL' 01.08.1995 REPERTORIO N. 35364/3723, TRASCRITTO IL 04.08.1995 AI N. RI 73083/45580, NOTAIO ROGANTE LOMBARDO GRAZIA BARBARA IN MILANO (MI).

LA PIENA PROPRIETÀ DELL'IMMOBILE FOGLIO 1, PARTICELLA 75, SUBALTERNO 2 GRAFFATO CON PARTICELLA 156 E 157 (LOTTO 3) È PERVENUTA AGLI ESECUTATI PER LA QUOTA DI 1/2 CIASCUNO IN VIRTÙ DI ATTO PER CAUSA DI MORTE - CERTIFICATO DI DENUNCIA DI SUCCESSIONE UFFICIO DEL REGISTRO DI GORGONZOLA IN DATA 28.10.2002 REP. N. 9/32 TRASCRITTO IL 23.09.2003 AI N. RI 137547/83616. ACCETTAZIONE IN DATA 20.12.2012 N. REP. 84/50, TRASCRITTA IL 21.12.2012 AI N. RI 126343/85240.

LA VENDITA È A CORPO E NON A MISURA (EVENTUALI DIFFERENZE DI MISURA NON POTRANNO DAR LUOGO AD ALCUN RISARCIMENTO, INDENNITÀ O RIDUZIONE DEL PREZZO) ANCHE SE IL PREZZO È STATO DETERMINATO A NORMA DELL'ART. 568 C.P.C., CON UN VALORE ASSEGNATO A METRO QUADRO.

LA VENDITA FORZATA NON È SOGGETTA ALLE NORME CONCERNENTI LA GARANZIA PER VIZI O MANCANZA DI QUALITÀ, NÉ POTRÀ ESSERE REVOCATA PER ALCUN MOTIVO: L'ESISTENZA DI EVENTUALI VIZI, MANCANZA DI QUALITÀ O DIFFORMITÀ DELLA COSA VENDUTA, ONERI DI QUALSIASI GENERE – IVI COMPRESI, AD ESEMPIO, QUELLI URBANISTICI OVVERO DERIVANTI DALL'EVENTUALE NECESSITÀ DI ADEGUAMENTO DI IMPIANTI ALLE LEGGI VIGENTI, SPESE CONDOMINIALI DELL'ANNO IN CORSO E DELL'ANNO PRECEDENTE ALL'AGGIUDICAZIONE NON PAGATE DAL DEBITORE – PER QUALSIASI MOTIVO NON CONSIDERATI, ANCHE SE OCCULTI E COMUNQUE NON EVIDENZIATI IN PERIZIA, NON POTRANNO DARE LUOGO AD ALCUN RISARCIMENTO, INDENNITÀ O RIDUZIONE DEL PREZZO, ESSENDOSI DI CIÒ TENUTO CONTO NELLA VALUTAZIONE DEI BENI.

LE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LE CONDIZIONI DELLA VENDITA, SONO REGOLATE DALLE "CONDIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI DELEGATE" ALLEGATE AL PRESENTE AVVISO.

LA VENDITA E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE SARANNO PUBBLICIZZATE SECONDO QUANTO STABILITO DALL'ORDINANZA DI DELEGA DEL 19.01.2021 DEL G.E. PUBBLICATA UNITAMENTE AL PRESENTE AVVISO.

L'IMMOBILE VIENE VENDUTO LIBERO DA ISCRIZIONI IPOTECARIE E DA TRASCRIZIONI DI PIGNORAMENTI (SE ESISTENTI AL MOMENTO DELLA VENDITA, EVENTUALI ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI SARANNO CANCELLATE A SPESE E CURA DELLA PROCEDURA). SONO **A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO SOLO GLI ONERI FISCALI, LE SPESE INERENTI IL TRASFERIMENTO DELL'IMMOBILE ED IL 50% DEL COMPENSO DEL DELEGATO RELATIVO ALLE SPESE DI TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ OLTRE ACCESSORI DI LEGGE.**

GLI IMPORTI NECESSARI SARANNO PRELEVATI DAL FONDO SPESE CHE DOVRÀ ESSERE VERSATO NELLO STESSO TERMINE DEL SALDO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE PER UN IMPORTO CHE SARÀ COMUNICATO DAL PROFESSIONISTA DELEGATO ALL'AGGIUDICATARIO ENTRO DIECI GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE. È STABILITO CHE QUALUNQUE SOMMA VERSATA SARÀ IMPUTATA PRIMA ALLE SPESE DI TRASFERIMENTO E ALLE ALTRE VOCI DI SPESA SOPRA INDICATE E POI AL RESIDUO PREZZO.

PER QUALSIASI INFORMAZIONE SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA CI SI PUÒ RIVOLGERE AL **PROFESSIONISTA DELEGATO, DOTT. IVAN META**, VIA UBERTO VISCONTI DI MODRONE N. 15, MOBILE 377/2688468 - FAX 02/87046001 – @MAIL: IVANMETA.STUDIO@GMAIL.COM.

PER RICHIEDERE LA VISITA DELL'IMMOBILE **È OBBLIGATORIO** INOLTRE AL **CUSTODE GIUDIZIARIO, DOTT. IVAN META**, RICHIESTA A MEZZO DEL PORTALE DELLE VENDITE PUBBLICHE: **<https://pvp.giustizia.it/pvp/>**.

MILANO, Lì 10 FEBBRAIO 2021

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
DOTT. IVAN META

CONDIZIONI GENERALI IN MATERIA DI VENDITE IMMOBILIARI GIUDIZIARIE

L'OFFERTA IRREVOCABILE D'ACQUISTO (ART. 570 E SS. C.P.C.) CONSISTE IN UNA DICHIARAZIONE IN REGOLA CON LE IMPOSTE DI BOLLO (€ 16,00 AL MOMENTO DELLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO) COMPILATA DISTINTAMENTE PER OGNI LOTTO E CONTENENTE:

- 1) IL COGNOME, NOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE O P.IVA, DOMICILIO, STATO CIVILE, RECAPITO TELEFONICO DEL SOGGETTO CUI ANDRÀ INTESSTATO L'IMMOBILE. NON SARÀ, INFATTI, POSSIBILE INTESSTARE L'IMMOBILE AD UN SOGGETTO DIVERSO DA QUELLO CHE SOTTOSCRIVE L'OFFERTA.
SE L'OFFERENTE È CONIUGATO DOVRÀ ESSERE INDICATO IN REGIME PATRIMONIALE DELLA FAMIGLIA. PER ESCLUDERE IL BENE AGGIUDICATO DALLA COMUNIONE LEGALE È NECESSARIA LA PARTECIPAZIONE DEL CONIUGE ALL'UDIENZA FISSATA PER L'ESAME DELLE OFFERTE E CHE QUEST'ULTIMO RENDA LE DICHIARAZIONE PREVISTA DALL'ART. 179 C.C.
IN CASO L'OFFERTA VENGA PRESENTATA IN NOME E PER CONTO DI UNA SOCIETÀ, DOVRÀ ESSERE PRODOTTO (IL GIORNO FISSATO PER L'APERTURA DELLE BUSTE) IL CERTIFICATO DELLA C.C.I.A.A. IN CORSO DI VALIDITÀ DAL QUALE RISULTI LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ E I POTERI CONFERITI ALL'OFFERENTE;
SE L'OFFERENTE È MINORENNE, L'OFFERTA DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTA DAI GENITORI, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL GIUDICE TUTELARE, DA ALLEGARE IN COPIA CONFORME;
- 2) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ DELL'OFFERENTE E SE NECESSARIO VALIDA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE I POTERI O LA LEGITTIMAZIONE DELLO STESSO;
- 3) I DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE IMMOBILE PER IL QUALE L'OFFERTA È PROPOSTA;
- 4) L'INDICAZIONE DEL PREZZO OFFERTO, CHE *NON POTRÀ ESSERE INFERIORE AL PREZZO MINIMO STABILITO, PARI AD **EURO 87.750,00 PER IL LOTTO 1, EURO 250.500,00 PER IL LOTTO 2, EURO 259.950,00 PER IL LOTTO 3;***
- 5) IL TERMINE DI PAGAMENTO DEL PREZZO E DEL FONDO SPESE, NON SUPERIORE A 120 GIORNI DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE;
- 6) L'ESPRESSA DICHIARAZIONE DI AVER PRESO VISIONE DELLA PERIZIA DI STIMA;
- 7) **PER CIASCUN LOTTO NR. 1 ASSEGNO CIRCOLARE NON TRASFERIBILE INTESSTATO A "PROC. ESECUTIVA N. 42/2020 R.G.E. - LOTTO 1 OVVERO 2 OVVERO 3"** PARI AL 10% DEL PREZZO OFFERTO, A TITOLO DI CAUZIONE, CHE SARÀ TRATTENUTA IN CASO DI RIFIUTO DELL'ACQUISTO;
- 8) FOTOCOPIA DELL'ASSEGNO DEPOSITATO;
- 9) LA DICHIARAZIONE DI RESIDENZA E L'ELEZIONE DEL DOMICILIO NEL COMUNE DI MILANO EX ART. 582 C.P.C.. IN MANCANZA, LE COMUNICAZIONI SARANNO EFFETTUATE PRESSO LA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI MILANO EX ART. 174 DISP. ATT. COD. PROC. CIV.

L'OFFERTA PRESENTATA È IRREVOCABILE SALVO CHE SIANO DECORSI 120 GIORNI DALLA SUA PRESENTAZIONE E LA STESSA NON SIA STATA ACCOLTA.

L'OFFERTA NON È EFFICACE:

- a) SE PERVIENE OLTRE IL TERMINE STABILITO DALL'AVVISO DI VENDITA COME DISPOSTO IN ORDINANZA DI DELEGA;
- b) SE È INFERIORE DI OLTRE $\frac{3}{4}$ RISPETTO AL PREZZO BASE D'ASTA;
- c) SE L'OFFERENTE PRESTA CAUZIONE IN MISURA INFERIORE AL *DECIMO DEL PREZZO DA LUI PROPOSTO* OPPURE SE LA CAUZIONE NON VIENE PRESTATO NELLA MISURA SOPRA INDICATA.

SOGGETTI LEGITTIMATI A PRESENTARE L'OFFERTA:

- **QUALUNQUE INTERESSATO** FATTA ECCEZIONE PER IL DEBITORE E PER L'UFFICIALE GIUDIZIARIO CHE HA PARTECIPATO AL PIGNORAMENTO IMMOBILIARE, NONCHÉ I SOGGETTI PER CUI VIGE UN DIVIETO SPECIALE EX ART. 1471 C.C. (NEL CASO CHE INTERESSA SONO GLI UFFICIALI PUBBLICI RISPETTO AI BENI CHE SONO VENDUTI PER IL LORO MINISTERO E COLORO CHE AMMINISTRANO BENI ALTRUI RELATIVAMENTE AI BENI AMMINISTRATI);

- IL **CONIUGE** (NON ESECUTATO) DEL DEBITORE (ESECUTATO) È AMMESSO ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA. ALL'EVENTUALE DIMOSTRAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA VENDITA E DELL'ESISTENZA DI UNA INTERPOSIZIONE FITTIZIA, CONSEGUENTE NON LA NULLITÀ DELLA VENDITA STESSA, BENSÌ DEL PATTO DI RETROCESSIONE DEL BENE IMMOBILE AL CONIUGE DEBITORE ED IL CONSOLIDAMENTO DELLA VENDITA IN CAPO AL CONIUGE AGGIUDICATARIO (NON ESECUTATO). ANCHE IL CONIUGE IN REGIME DI COMUNIONE LEGALE DEI BENI PUÒ PRESENTARE L'OFFERTA DI ACQUISTO (CASS. 605/82).
- È POSSIBILE PRESENTARE L'OFFERTA ANCHE A MEZZO DI UN AVVOCATO EX ART. 571 C.P.C.. QUALORA FORMULATA A MEZZO DI UN LEGALE, L'OFFERTA PUÒ ANCHE ESSERE PER PERSONA DA NOMINARE EX ART. 579, ULTIMO COMMA, C.P.C.: IN TAL CASO È NECESSARIO DICHIARARLO ESPRESSAMENTE.

LE OFFERTE NON POSSONO PROVENIRE DA UN MANDATARIO, SEPPUR MUNITO DI PROCURA SPECIALE, IN OSSEQUIO AL COMBINATO DISPOSTO DI CUI AGLI ARTT. 571, COMMA 1 E 579, COMMA 3, C.P.C.

L'OFFERTA O LE OFFERTE (SE RIGUARDANTI PIÙ LOTTI) DEVONO ESSERE DEPOSITATE IN **BUSTA CHIUSA** (ANCHE NON PERSONALMENTE ED ANCHE IN UN UNICA BUSTA NEL CASO DI OFFERTE PER PIÙ LOTTI), ALL'ESTERNO DELLA QUALE SONO ANNOTATI, A CURA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO RICEVENTE, O DA SUO DELEGATO AD HOC:

- A) IL NOME, PREVIA IDENTIFICAZIONE, DI CHI MATERIALMENTE PROVEDE AL DEPOSITO;
- B) IL NOME DEL PROFESSIONISTA DELEGATO ALLA VENDITA;
- C) IL NOME DEL GIUDICE DELL'ESECUZIONE;
- D) LA DATA E L'ORA DELL'UDIENZA FISSATA PER L'ESAME DELLE OFFERTE;
- E) LA DATA E L'ORA DELLA RICEZIONE DELLA BUSTA.

LE **BUSTE SONO APERTE ALLA DATA FISSATA** PER L'ESAME DELLE OFFERTE ALLA PRESENZA DEGLI OFFERENTI, NONCHÉ DEL CREDITORE PROCEDENTE E DEGLI EVENTUALI CREDITORI INTERVENUTI.

IN CONFORMITÀ ALLA CIRCOLARE DEL 14.07.2020 DELLA TERZA SEZIONE CIVILE DEL TRIBUNALE DI MILANO, IN RELAZIONE ALLE ISTRUZIONI SULLA PROSECUZIONE DELLE PROCEDURE ESECUTIVE IMMOBILIARI, NEL RISPETTO DELLE MISURE ANTI COVID-19, SI FA PRESENTE CHE AGLI OFFERENTI È PRESCRITTO:

- DI PARTECIPARE ALLA GARA SENZA ACCOMPAGNATORI;
- DI UTILIZZARE LE MASCHERINE A COPERTURA DI NASO E BOCCA;
- DI PORTARE CON SÉ GEL IGIENIZZANTE PER LE MANI;
- DI MANTENERE LA DISTANZA PERSONALE DI ALMENO UN METRO.

IN ORDINE AL NUMERO DI OFFERTE PERVENUTE SI POSSONO VERIFICARE LE SEGUENTI IPOTESI:

IN CASO DI UN'UNICA OFFERTA:

- a) SE L'OFFERTA È **PARI O SUPERIORE AL PREZZO BASE D'ASTA** DELL'IMMOBILE, SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE ALL'UNICO OFFERENTE;
- b) SE L'OFFERTA È **PARI O SUPERIORE AL 75% DEL PREZZO BASE D'ASTA**, MA INFERIORE AL PREDETTO PREZZO BASE D'ASTA, **SI PROCEDERÀ ALL'AGGIUDICAZIONE ALL'UNICO OFFERENTE OVE NON SIANO STATE PRESENTATE ISTANZE DI ASSEGNAZIONE AI SENSI DELL'ART. 588 C.P.C.**, NEL QUAL CASO IL BENE VERRÀ ASSEGNATO AL PREZZO BASE D'ASTA AL CREDITORE ISTANTE A NORMA DEGLI ART. 588 E SS. C.P.C.;

IN CASO DI PLURALITÀ DI OFFERTE:

IL PROFESSIONISTA DELEGATO INVITA GLI OFFERENTI AD UNA GARA IN AUMENTO, SULL'OFFERTA PIÙ ALTA, SECONDO IL MODELLO DELLE OFFERTE PALESI CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ART. 581 C.P.C., CON AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DEL MAGGIORE OFFERENTE ANCHE NEL CASO IN CUI VI SIA LA MANCANZA DI ADESIONI ALLA GARA. IL **RILANCIO MINIMO** NON POTRÀ ESSERE INFERIORE:

- AD **EURO 2.000,00** (EURO **DUEMILA/00**) PER IL LOTTO 1;
- AD **EURO 5.000,00** (EURO **CINQUEMILA/00**) PER I LOTTI 2 E 3;

ALLORCHÉ SIA TRASCORSO UN MINUTO DALL'ULTIMA OFFERTA SENZA CHE NE SEGUA UN'ALTRA MAGGIORE, L'IMMOBILE È AGGIUDICATO ALL'ULTIMO OFFERENTE.

NEL CASO IN CUI LE PLURIME OFFERTE DEPOSITATE SIANO AL MEDESIMO PREZZO, E PER MANCANZA DI ADESIONI DEGLI OFFERENTI NON SI POSSA DAR LUOGO ALLA GARA, L'IMMOBILE SARÀ AGGIUDICATO ALL'OFFERENTE CHE PER PRIMO ABBA DEPOSITATO LA BUSTA.

IN OGNI CASO, OVE SIANO STATE PRESENTATE ISTANZE DI ASSEGNAZIONE E, ANCHE A SEGUITO DELLA GARA TRA GLI OFFERENTI, NON SIA STATA RAGGIUNTA UN'OFFERTA PARI AL PREZZO BASE D'ASTA, IL BENE VERRÀ ASSEGNATO AL CREDITORE ISTANTE A NORMA DELL'ART. 588 C.P.C. IL PROFESSIONISTA DELEGATO DARÀ AVVISO AGLI OFFERENTI, UNA VOLTA APERTE LE BUSTE, DELL'ISTANZA DI ASSEGNAZIONE SE PRESENTE.

L'AGGIUDICATARIO DOVRÀ DEPOSITARE SUL C/C DELLA PROCEDURA IL RESIDUO DEL PREZZO (ENTRO 120 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE), L'IMPORTO DELLE SPESE NECESSARIE PER IL TRASFERIMENTO ED IL 50% DEL COMPENSO DEL PROFESSIONISTA DELEGATO RELATIVO AL TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETÀ - OLTRE ACCESSORI DI LEGGE - A SUO CARICO (A TALE SCOPO PROVVISORIAMENTE QUANTIFICATO DAL PROFESSIONISTA DELEGATO FACENDO RIFERIMENTO AI VALORI MEDI PREVISTI DAL DM 227/15 E SUCCESSIVE MODIFICHE).

IL PROFESSIONISTA DELEGATO COMUNICHERÀ I SUINDICATI IMPORTI ALL'AGGIUDICATARIO ENTRO 10 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE, DETRATTO L'IMPORTO PER CAUZIONE GIÀ VERSATO. QUALUNQUE SOMMA VERSATA SARÀ IMPUTATA PRIMA ALLE SPESE DI TRASFERIMENTO E ALLE ALTRE VOCI DI SPESA SOPRA INDICATE E POI AL RESIDUO PREZZO.

NELLO STESSO TERMINE (120 GIORNI) DOVRÀ ESSERE CONSEGNATA AL PROFESSIONISTA DELEGATO LA RICEVUTA DELL'AVVENUTA OPERAZIONE A SALDO.

L'AGGIUDICATARIO POTRÀ VERSARE IL PREZZO TRAMITE MUTUO IPOTECARIO CON GARANZIA SUL MEDESIMO IMMOBILE OGGETTO DELLA VENDITA; IN TAL CASO DOVRÀ DARNE ESPlicita COMUNICAZIONE AL PROFESSIONISTA DELEGATO.

AVVENUTO IL VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E DELLE SPESE, IL PROFESSIONISTA DELEGATO PREDISPONE IL **DECRETO DI TRASFERIMENTO** E TRASMETTE SENZA INDUGIO AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE IL FASCICOLO.

CONTRO IL DECRETO DI TRASFERIMENTO È PROPONIBILE L'OPPOSIZIONE A NORMA DELL'ART. 617 C.P.C. (OPPOSIZIONE AGLI ATTI ESECUTIVI).

L'ART. 588 E SS. C.P.C. DISPONE CHE *OGNI CREDITORE*, NEL TERMINE DI 10 GIORNI PRIMA DATA FISSATA PER LA VENDITA, PUÒ PRESENTARE **ISTANZA DI ASSEGNAZIONE** A NORMA DELL'ART. 589 PER IL CASO IN CUI LA VENDITA NON ABBA LUOGO PER MANCANZA DI OFFERTE.

INFORMAZIONI GENERALI

QUALORA IL PROCEDIMENTO SI BASI SU CREDITO FONDIARIO, L'AGGIUDICATARIO PUÒ AVVALERSI DELLA FACOLTÀ DI SUBENTRARE NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 41, COMMA 5, D. LGS. 385/1993, ED ALLE CONDIZIONI IVI PREVISTE. OVE L'AGGIUDICATARIO NON SI SIA AVVALSO DI TALE FACOLTÀ, IL PAGAMENTO, NEL LIMITE DEL CREDITO AZIONATO (DETRATTI I COSTI E LE SPESE DELLA PROCEDURA INDICATI NELL'ORDINANZA DI DELEGA), SARÀ EFFETTUATO DIRETTAMENTE ALLA BANCA CREDITRICE (ART. 41, COMMA 4, D. LGS. 385/1993) O AL CESSIONARIO DEL CREDITO, NEL TERMINE FISSATO PER IL VERSAMENTO DEL PREZZO, NEI LIMITI DEL CREDITO AZIONATO IN VIA IPOTECARIA E PREVIA PRECISAZIONE DEL MEDESIMO, ENTRO IL TERMINE DI GIORNI QUINDICI ANTECEDENTI IL VERSAMENTO DEL RESIDUO PREZZO.

I COSTI OCCORRENTI ALLA MATERIALE LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE DA PARTE DEL CUSTODE GIUDIZIARIO SE NECESSARIO SONO A CARICO DELLA PROCEDURA ESECUTIVA.

TUTTE LE ATTIVITÀ CHE, A NORMA DELL'ART. 571 C.P.C. E SEGUENTI, DOVREBBERO ESSERE COMPIUTE IN CANCELLERIA O DAVANTI AL GIUDICE DELL'ESECUZIONE O DAL CANCELLIERE O DAL GIUDICE DELL'ESECUZIONE, SARANNO EFFETTUATE DAL SOTTOSCRITTO PROFESSIONISTA DELEGATO, PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO PROFESSIONALE.

MUTUI C.D. PROTOCOLLO ABI

GLI OFFERENTI NELL' OFFERTA DI ACQUISTO O, COMUNQUE, GLI AGGIUDICATARI ENTRO IL TERMINE PER IL VERSAMENTO DEL PREZZO, DOVRANNO DICHIARARE ESPRESSAMENTE DI VOLERSI AVVALERE DELLA PROCEDURA DI CONCESSIONE DI MUTUI AGLI AGGIUDICATARI PREVISTA DAL C.D. PROTOCOLLO ABI.

L'ELENCO DELLE BANCHE ADERENTI ALL'INIZIATIVA PER IL TRIBUNALE DI MILANO POTRÀ ESSERE REPERITO PRESSO IL PROFESSIONISTA DELEGATO O PRESSO IL SITO ABI ([HTTP://WWW.ABI.IT/](http://www.abi.it/)).

IL PROFESSIONISTA DELEGATO
DOTT. IVAN META

